

Delibera n. 1/2016

Definizione degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali. Avvio della consultazione.

L'Autorità, nella sua riunione del 14 gennaio 2016

VISTO l'art. 37 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e s.m.i.;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art.37 del decreto legge n. 201/2011 e, più specificamente:

- la lettera a), che stabilisce che l'Autorità *provvede "a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali fatte salve le competenze dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali di cui all'articolo 36 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti";*
- la lettera g) che, con riferimento al settore autostradale, attribuisce all'Autorità, tra gli altri, il compito di *"...definire gli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali, allo scopo di promuovere una gestione plurale sulle diverse tratte e stimolare la concorrenza per confronto;"*

VISTO il Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse (di seguito: Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti), approvato con delibera n. 5/2014, del 16 gennaio 2014;

VISTA la delibera n. 32/2015, del 23 aprile 2015, con la quale è stato avviato, ai sensi del citato articolo 37, comma 2, lettera g), del decreto legge n. 201/2011, il procedimento per la definizione degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali;

VISTE le delibere n. 52/2015, del 30 giugno 2015, e n. 113/2015, del 17 dicembre 2015, con le quali il termine di conclusione del suddetto procedimento è stato prorogato, da ultimo, al 29 aprile 2016;

CONSIDERATE	le risultanze dell'analisi economico – finanziaria effettuata dagli Uffici sui dati storici di 23 società concessionarie valutando, mediante il ricorso a metodologie quantitative, l'efficienza di scala e di costo dei gestori, con l'obiettivo di individuare, per confronto, la dimensione ottimale degli ambiti di gestione delle tratte autostradali;
CONSIDERATO	che, nella fase di impostazione del Modello econometrico (di seguito: Modello) finalizzato ad elaborare tale analisi, sono state acquisite e valutate le osservazioni formulate dalle principali concessionarie autostradali e dall'associazione AISCAT, con riferimento, a titolo esemplificativo, alle variabili da includervi, alle funzioni da utilizzare, alla definizione dei prezzi unitari delle materie prime e dei servizi, ed al "panel" di dati da considerare;
TENUTO CONTO	delle risultanze derivanti - in fase di prima applicazione - dal Modello, come da ultimo strutturato in esito alle attività di cui sopra;
RITENUTO	opportuno, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti, sottoporre a consultazione la Misura di regolazione concernente la definizione degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali, elaborata sulla base delle risultanze delle predette attività e della prima applicazione del Modello;
CONSIDERATO	congruo individuare nella data del 15 febbraio 2016 il termine inderogabile entro il quale gli interessati possono presentare le proprie osservazioni e proposte sul documento oggetto di consultazione;
SU	proposta del Segretario generale e sulla base dell'istruttoria condotta dagli Uffici

DELIBERA

1. E' posta in consultazione pubblica la Misura di regolazione di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. I soggetti interessati possono formulare entro e non oltre il 15 febbraio 2016 osservazioni e proposte sulla Misura di regolazione di cui al punto 1, secondo le modalità indicate nell'allegato B alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Torino, 14 gennaio 2016

Il Presidente
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente
Andrea Camanzi